GREEN PASS, GLI ITALIANI SI SCATENANO SUL WEB: OLTRE 7 MILIONI LE REAZIONI

Crolla il gradimento verso i leader politici







Le fonti della ricerca

I canali considerati nella ricerca condotta da Socialcom con l'ausilio della piattaforma Blogmeter



PAGINE: Circa 50.000 pagine Facebook pubbliche



PROFILI: Più di 18.000 profili RICERCHE #: Più di 21.500 keyword e hashtag in scarico



CANALI: Più di 8.500 canali YouTube



PROFILI BUSINESS/CREATOR: Più di 21.000 profili Instagram















Blog, siti di notizie, Forum: Più di 101.500 fonti

- Contenuti testuali attribuibili a blog e testate giornalistiche con feed RSS attivi
- Contenuti testuali attribuibili alle "sezioni commento" di alcune testate specializzate (es. settore Tech- raccolti tramite software sviluppato ad hoc da
- Qualunque fonte rilasci dei feed RSS/Atom standard
- Contenuti forniti tramite feed RSS da alcuni forum
- Contenuti ottenuti tramite sviluppi software ad hoc dedicati al singolo forum di interesse

Recensioni

- Google Play: più di 360 applicazioni
- iTunes store: più di 360 applicazioni
- TripAdvisor: più di 470 singole strutture/attrazioni; 100 ricerche per keyword)
- Brand mappati su TrustPilot: 133
- Brand presenti su Opinioni.it: più di 1300 keyword
- Prodotti presenti su Amazon (ricerca per keyword in più lingue a scelta): più di 860 keyword

Altri social

- Pinterest (ricerche di keyword, singoli Pinners) Contenuti forniti tramite software sviluppato ad hoc da Blogmeter, 411 Pinners, 700 keyword ricercate
- Twitch (tutti i canali e ricerche per keyword) Contenuti forniti tramite software sviluppato ad hoc da Blogmeter, più di 300 profili monitorati
- Reddit: più di 200 subreddit monitorati



Green pass, gli italiani si scatenano sul web: oltre 7 milioni le reazioni

In vista del 15 ottobre in rete si parla solo della certificazione verde. Crolla il gradimento verso i leader politici

Gli scontri avvenuti nel pomeriggio del 9 ottobre a Roma, e l'entrata in vigore il 15 ottobre del provvedimento che renderà obbligatorio il possesso del Green pass sul luogo di lavoro, hanno riacceso in rete il dibattito sulla certificazione verde, monopolizzando di fatto le conversazioni degli italiani. Dal 1° ottobre all'11 ottobre, infatti, sono state oltre 1,53 milioni le conversazioni in rete sul tema, che hanno prodotto 7,26 milioni di interazioni. Il picco massimo è stato raggiunto proprio il 10 ottobre (872 mila pubblicazioni), giorno successivo ai violenti scontri di Roma, che hanno visto peraltro l'assalto alla sede della Cgil. Al centro delle conversazioni degli utenti non solo quanto successo nella Capitale, ma soprattutto le preoccupazioni per la possibile perdita del posto di lavoro o la sospensione del salario. Argomenti dibattuti in maniera nettamente superiore rispetto a una ipotetica minaccia estremista.

Quanto avvenuto in questi giorni non ha risparmiato i principali leader politici e sindacali. Dalla nostra ricerca è emerso come il sentiment negativo nei loro confronti sia aumentato tra l'8 ottobre (giorno prima delle manifestazioni contro il Green pass) e il 10 ottobre (giorno successivo). L'esempio più lampante riguarda Mario Draghi: in appena quarantotto ore il sentiment negativo nei suoi confronti del 18%, superando per la prima volta il 50%. Stesso incremento registrato anche per il sentiment negativo verso Roberto Speranza. Come loro peggiora il sentiment verso Matteo Salvini (+9%), Giorgia Meloni (+11%), Enrico Letta (+24%) e Giuseppe Conte (+22%). Sorprende, tra l'altro, il netto aumento del sentiment negativo verso Maurizio Landini (+41%). Le tensioni di Roma non hanno risparmiato nemmeno i candidati sindaco Roberto Gualtieri ed Enrico Michetti, i cui sentiment si sono polarizzati ulteriormente.

Dopo la mancata "presa" del Parlamento italiano del 9 ottobre, la rivolta dei "No Green pass" contro la politica si è spostata in rete. Tra il 9 e l'11 ottobre sui canali social dei politici si sono sviluppate 264 mila conversazioni, che hanno prodotto 1,72 milioni di interazioni. Un vero e proprio «assalto virtuale», che ha visto scatenarsi nei confronti dei Parlamentari italiani una valanga di commenti negativi (il sentiment negativo supera l'80%) e insulti.





Green Pass



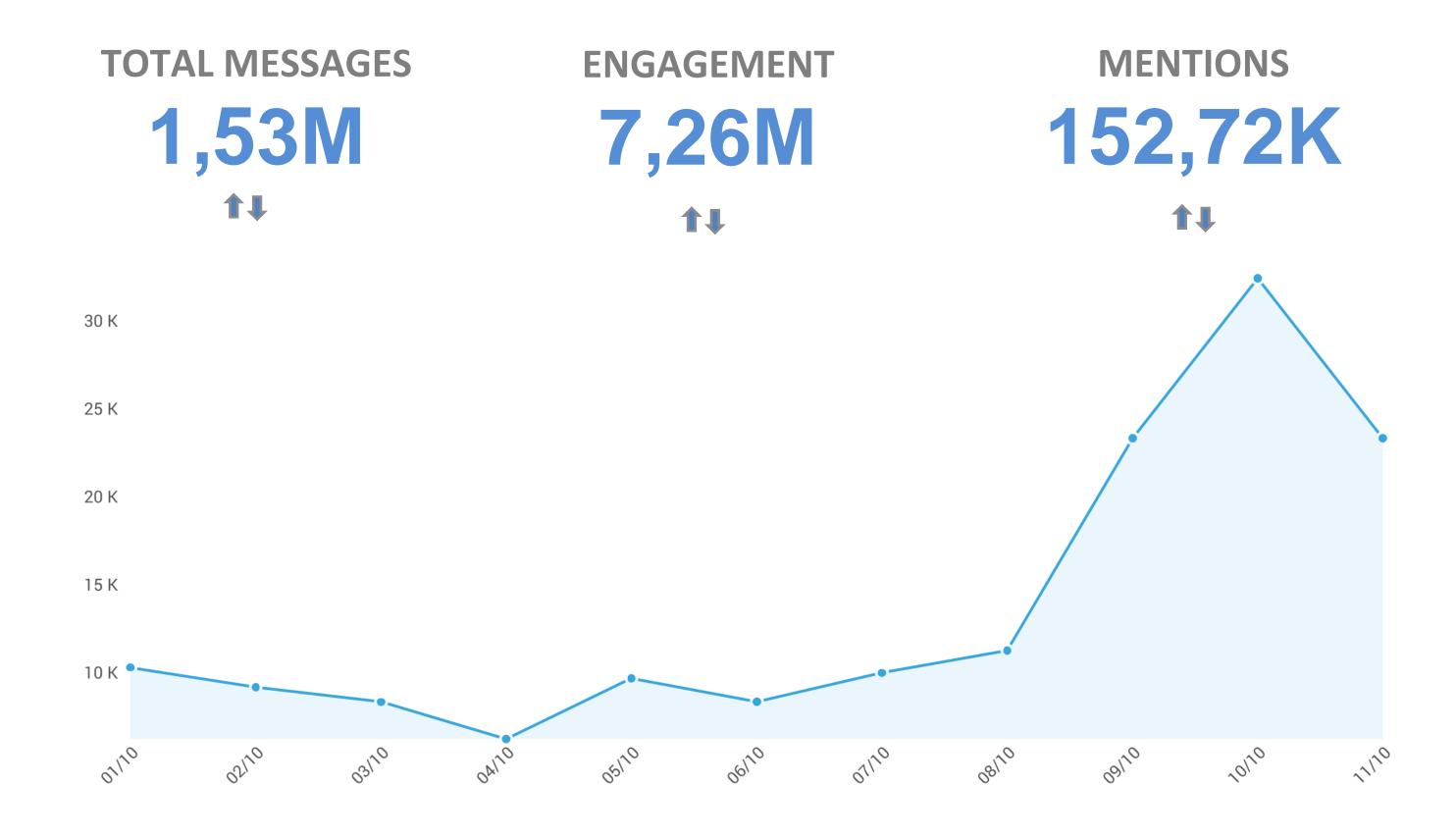
Mentions «Green Pass»

Menzioni sulla rete riguardanti il Green pass

Considerando il periodo di rilevazione, le pubblicazioni totali riferite al tema «Green pass» sono state 1,53 milioni ed hanno generato un engagement pari a 7,26 milioni.

Dal grafico a fianco si può evincere come l'interesse sul tema abbia raggiunto il picco massimo il 10 ottobre (872K pubblicazioni), il giorno successivo alle violenze di piazza avvenute nel centro di Roma.

Proprio questo andamento è un chiaro segno di come l'amplificazione del tema sia stato favorito dai media tradizionali a partire dalle ore immediatamente successive a quanto accaduto. Le vicende accadute hanno di fatto monopolizzato il sistema dell'informazione e così anche le conversazioni sui social.





Top Trends

Parole e hashtag più utilizzati sui social network in riferimento al Green pass

Tra i termini più utilizzati troviamo delle indicazioni molto chiare:

- La questione «Green pass» è legata principalmente alla questione vaccinale (Vaccinare, 28,57K; Vaccino 20,67K) e all'obbligo previsto per i luoghi di lavoro (Lavorare 13,30K, lavoratore 9,78K), che entrerà in vigore il prossimo 15 ottobre (25,12K)
- I termini legati al mondo del lavoro sono utilizzati con più frequenza rispetto al termine «fascista». Segno che gli italiani percepiscono con maggior preoccupazione il pericolo della perdita dell'impiego, o del salario, piuttosto che una minaccia estremista.
- Numerosi sono comunque i riferimenti alla manifestazione (11,18K) di Roma (12,36K) e alla violenza (11,80K) che alcuni facinorosi hanno portato in piazza, compreso l'assalto alla sede della Cgil.
- Il fronte dei «no Green pass» sui social è molto compatto e per favorire la propria narrazione parla di pericoli per la democrazia (8,84, Togliere 8,84K, Rispetto della persona 8,76K) e preannuncia resistenza alle misure che entreranno in vigore il 15 ottobre (Lotta 9,78K);
- Anche il tema relativo alle forze dell'ordine è tra i topics. Keywords quali Polizia (7,90K, Servire 7,84K, Insulti 7,80K, Attaccare 7,73K) dimostrano che esiste una sensibilità negli utenti circa l'operato delle forze dell'ordine.

Terms and hashtags	Count
vaccinare	28,57K
15 ottobre	25,12K
vaccino	20,67K
entrare	19,02K
italia	13,92K
vivere	13,65K
lavorare	13,30K
roma	12,36K
lavoro	12,33K
governo	12,17K
violenza	11,80K
tampone	11,19K
manifestazione	11,18K
fascista	11K
obbligatore	10,26K
lavoratore	10,17K
lotta	9,78K



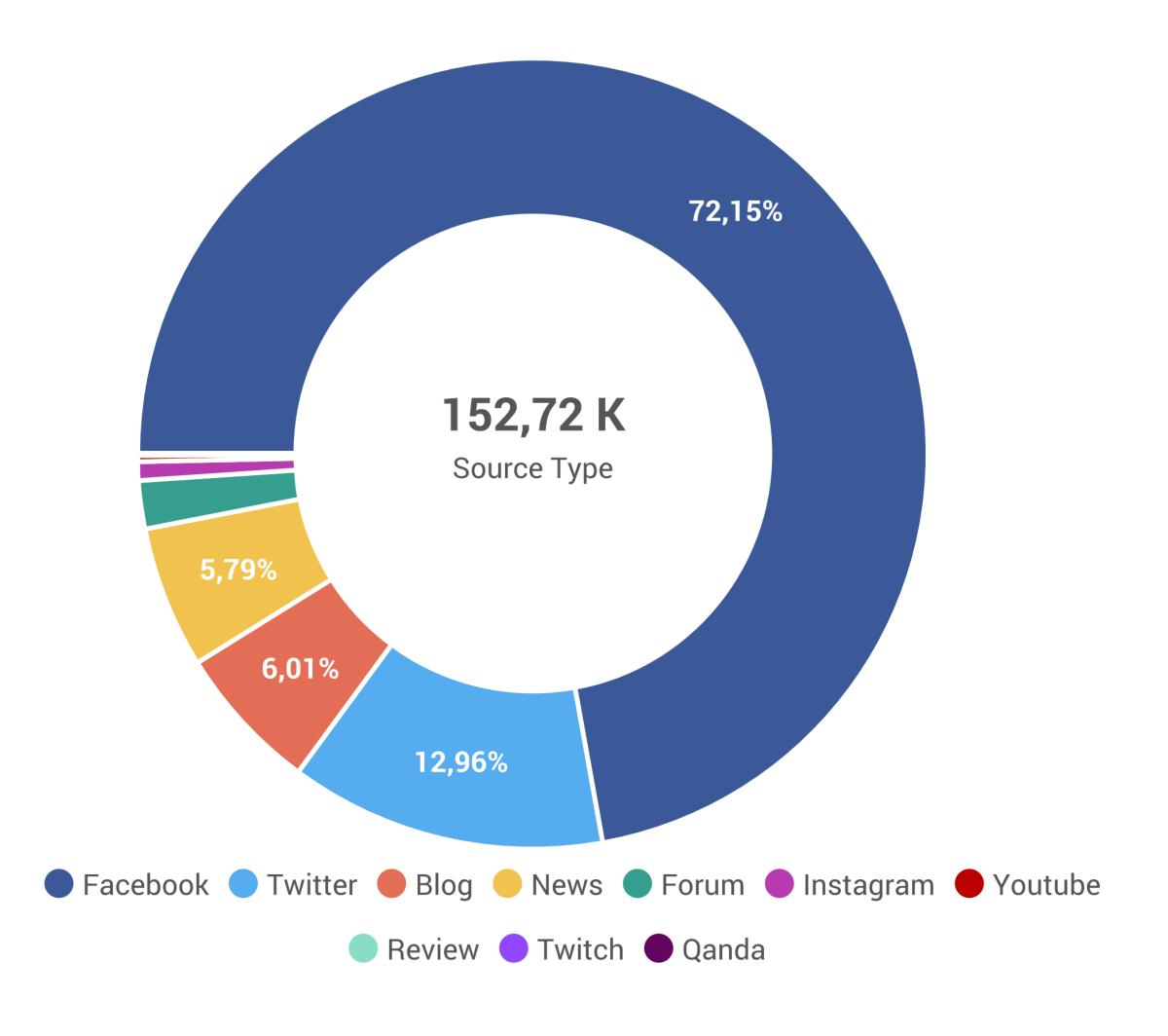
Sources

I canali ove si sono sviluppate le conversazioni

Tra i canali dove si ritrovano i volumi maggiori in termini di pubblicazioni ritroviamo un netto primato del social network Facebook (72,15%). Un dato che conferma il trend dominante nei social network di oggi. Facebook rimane il cuore pulsante delle attività di diffusione.

Spicca nel caso di specie il ruolo svolto da Twitter (12,96%) nella narrazione degli eventi successi il 9 ottobre, a dimostrazione di come il social sia ormai un information network, dove è possibile informarsi in tempo reale grazie alla numerosa presenza di giornalisti e addetti ai lavori. Importante rimane l'apporto degli organi di informazione, come News (6,01%) e Blog (5,79%), i quali utilizzano comunque i social network per rilanciare i propri servizi.

Anche se in percentuale minore rispetto alle piattaforme social più utilizzate, dell'argomento se ne parla molto anche sui Forum (3%), come se questi strumenti siano diventati una sorta di fortino «virtuale» dei «no green pass».





Aumenta il sentiment negativo verso politica e sindacato

Com'è cambiata l'opinione della rete verso i leader dopo gli scontri di Roma

Gli episodi avvenuti nel centro di Roma hanno influenzato il sentiment della rete nei confronti dei leader politici. Come è possibile vedere nelle slide successive, a risentirne sono soprattutto gli esponenti di governo e i leader di tutti i principali partiti.

Il confronto è stato reso possibile misurando il sentiment dell'8 ottobre, giornata antecedente agli scontri di Roma, e del 10 ottobre, giornata successiva a quanto avvenuto per le strade della Capitale. I dati sono piuttosto chiari e rendono evidente come a perdere «consenso» in rete siano stati soprattutto Mario Draghi e Roberto Speranza, ma anche gli stessi Enrico Letta, Giuseppe Conte, Matteo Salvini e Giorgia Meloni.

A sorprendere più di tutti, però, è il crollo del sentiment positivo nei confronti di Maurizio Landini, leader della Cgil. Nonostante l'assalto alla sede del maggiore sindacato italiano, in sole 48 ore il sentiment negativo verso Landini è passato dal 50% dell'8 ottobre al 91,21% del 10 ottobre. Gli spostamenti di consenso in rete rimangono molto fluidi e seguono le emozioni del momento. Nel caso del leader della Cgil e del segretario del Pd è presumibile ipotizzare che gli utenti abbiano giudicato affrettate le conclusioni dei due relative alla matrice degli atti di violenza.

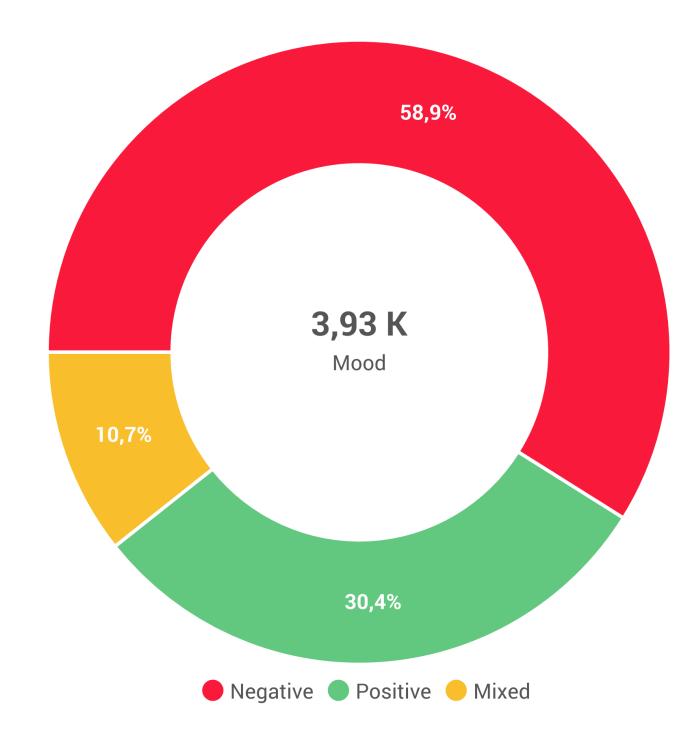
In ogni caso, il malessere degli italiani verso la politica è evidente e il cambio del sentiment sottolinea come i leader politici e sindacali siano giudicati negativamente nella gestione attuale delle cose. E' un messaggio chiaro da parte di milioni di italiani, i quali vogliono lavorare e non assistere una stagione di crescente tensione sociale.

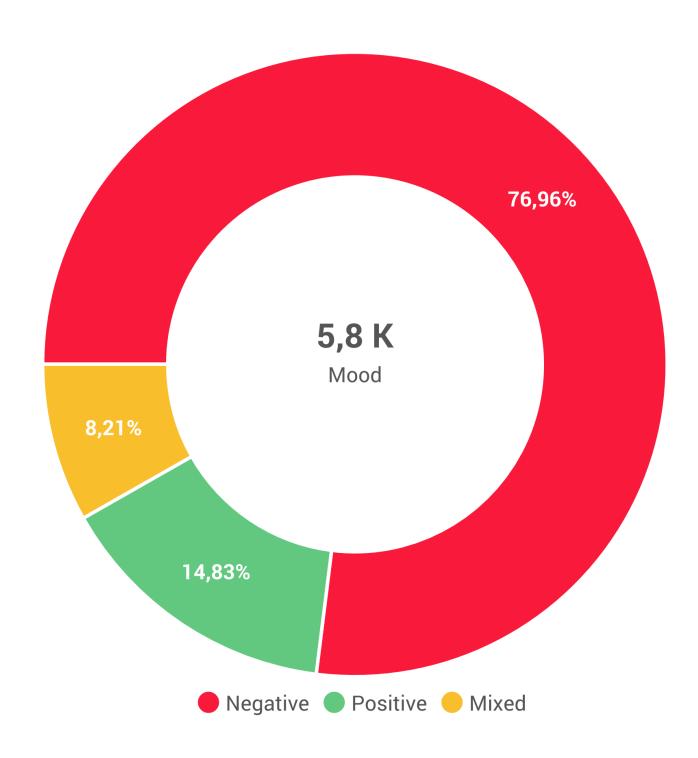


Il sentiment verso Mario Draghi

Com'è cambiata l'opinione della rete verso il presidente del Consiglio dopo gli scontri di Roma

8 ottobre



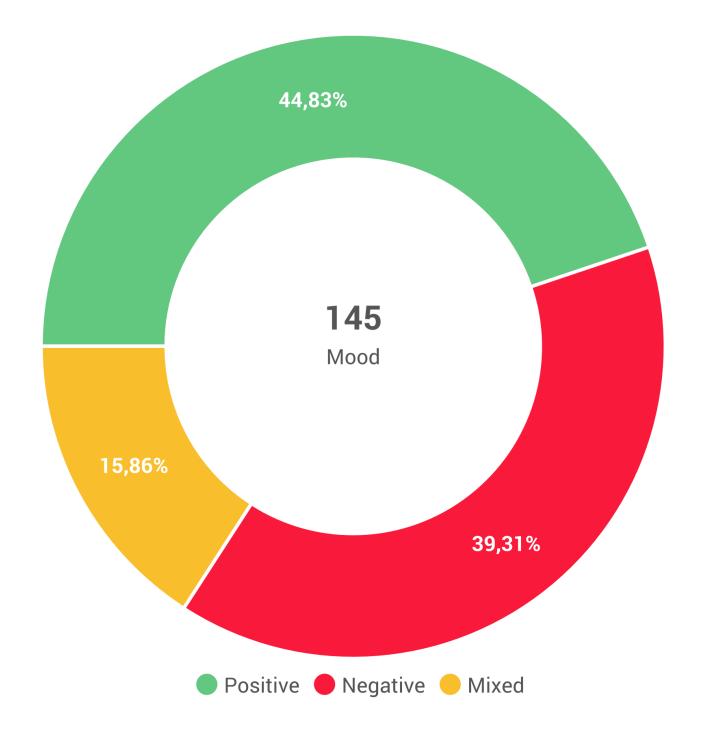


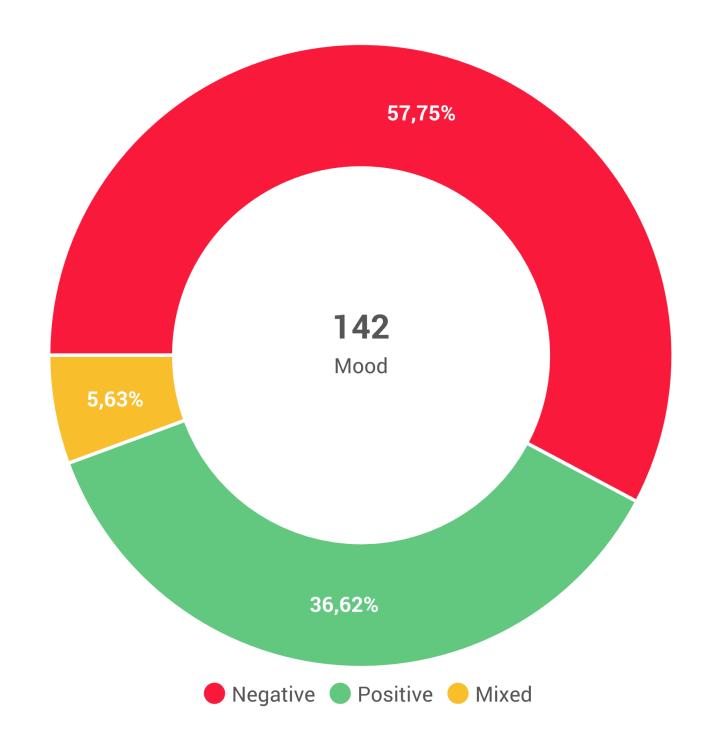


Il sentiment verso Roberto Speranza

Com'è cambiata l'opinione della rete verso il ministro della Salute dopo gli scontri di Roma

8 ottobre



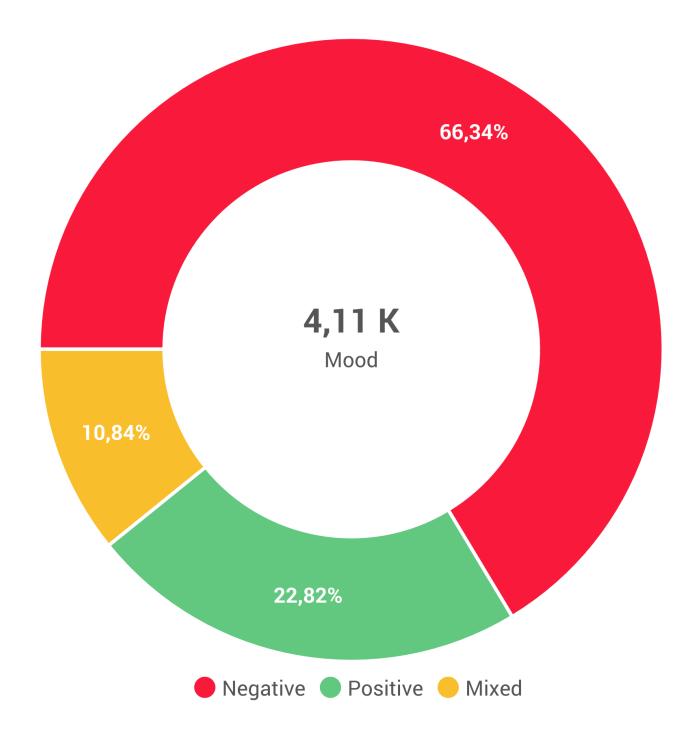


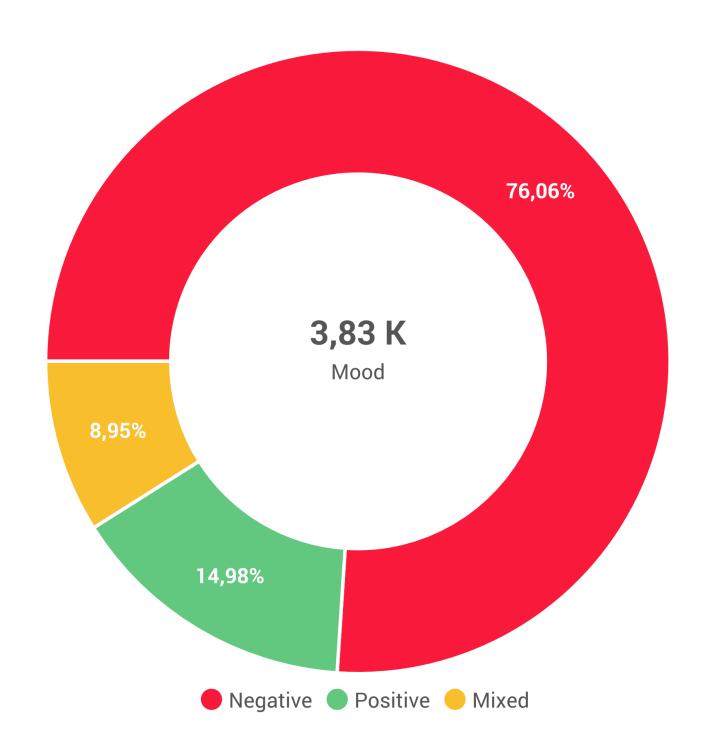


Il sentiment verso Matteo Salvini

Com'è cambiata l'opinione della rete verso il leader della Lega dopo gli scontri di Roma

8 ottobre



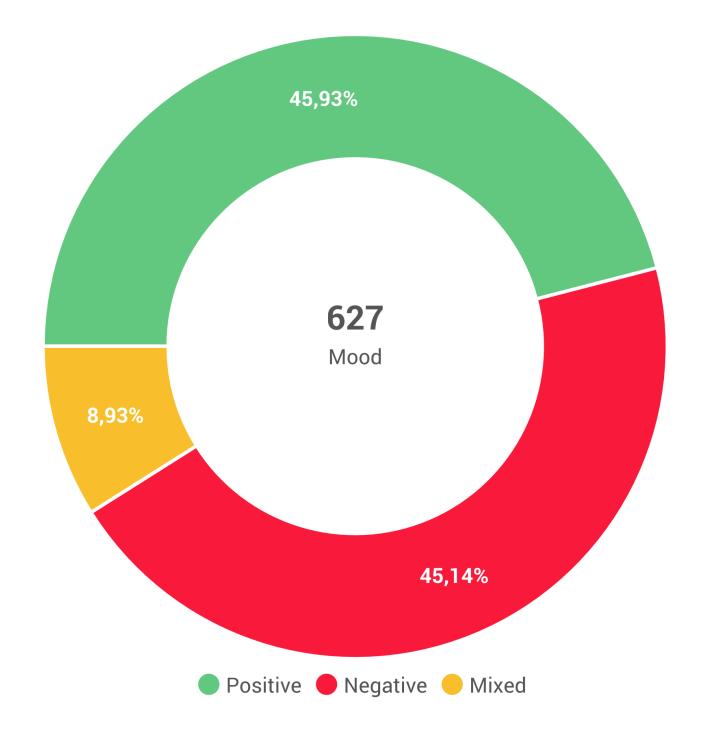


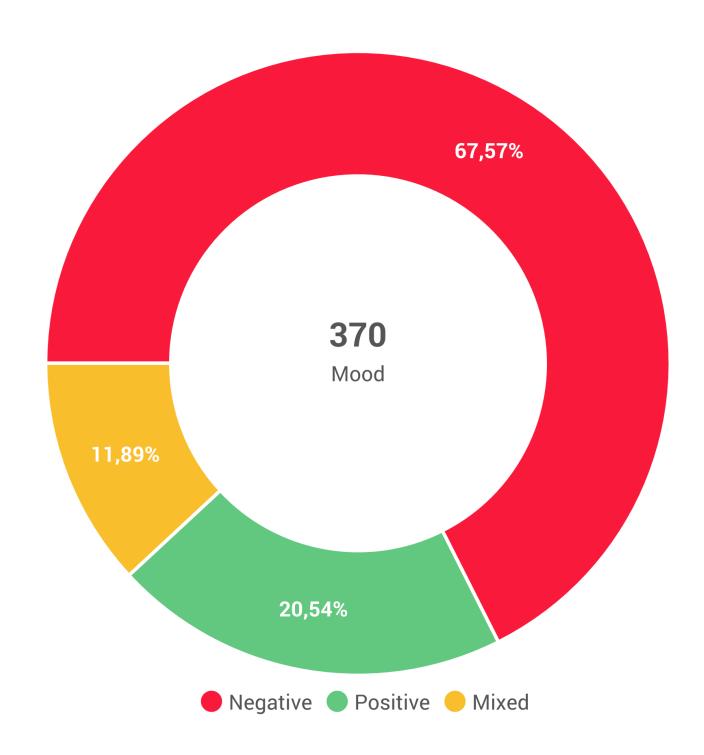


Il sentiment verso Giuseppe Conte

Com'è cambiata l'opinione della rete verso il leader del M5S dopo gli scontri di Roma

8 ottobre



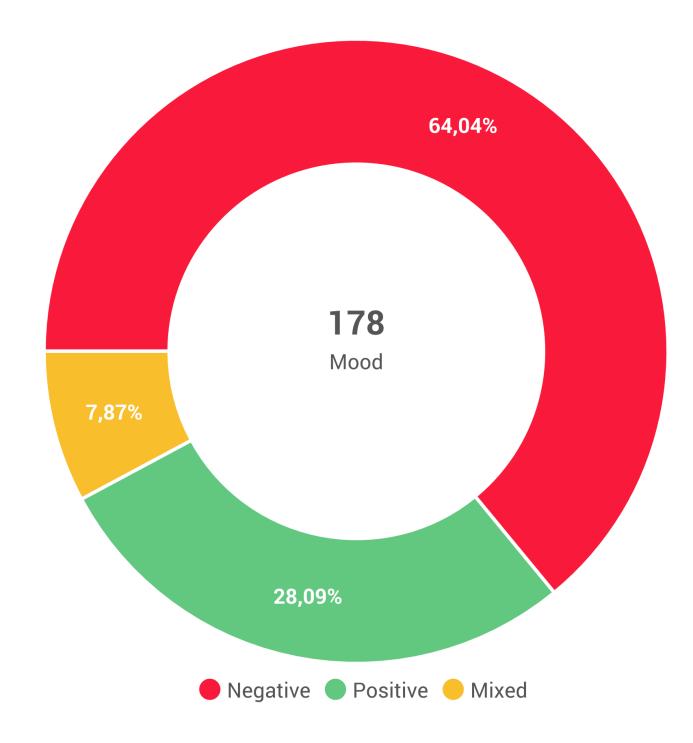


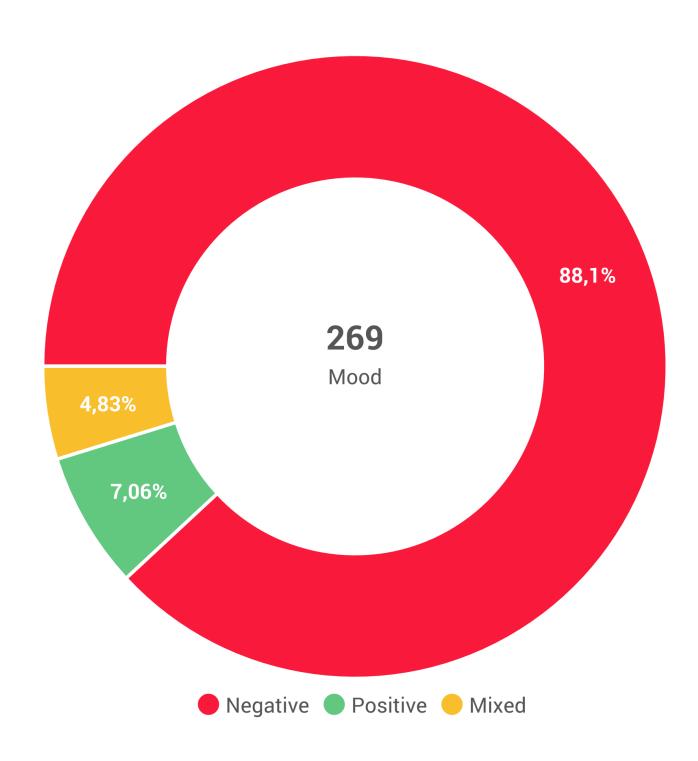


Il sentiment verso Enrico Letta

Com'è cambiata l'opinione della rete verso il segretario del Pd dopo gli scontri di Roma

8 ottobre



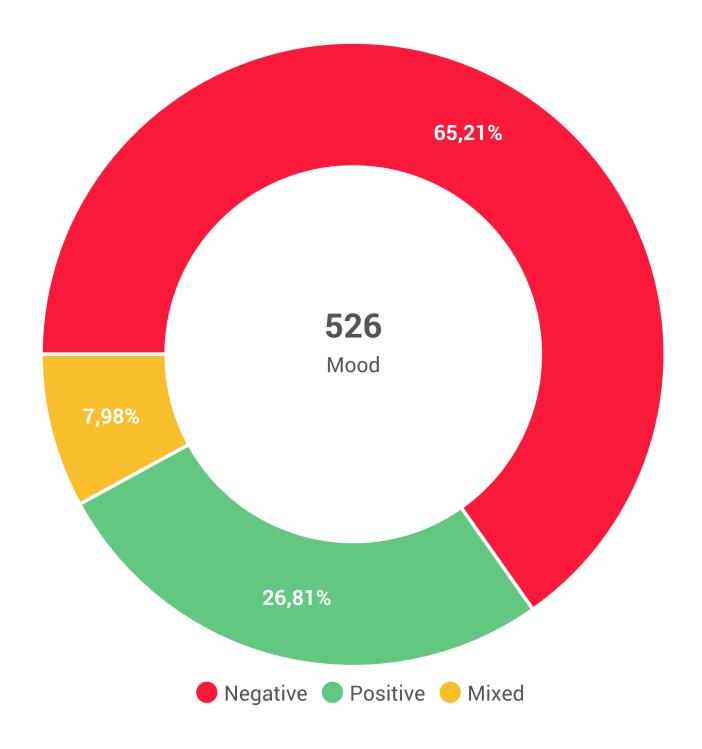


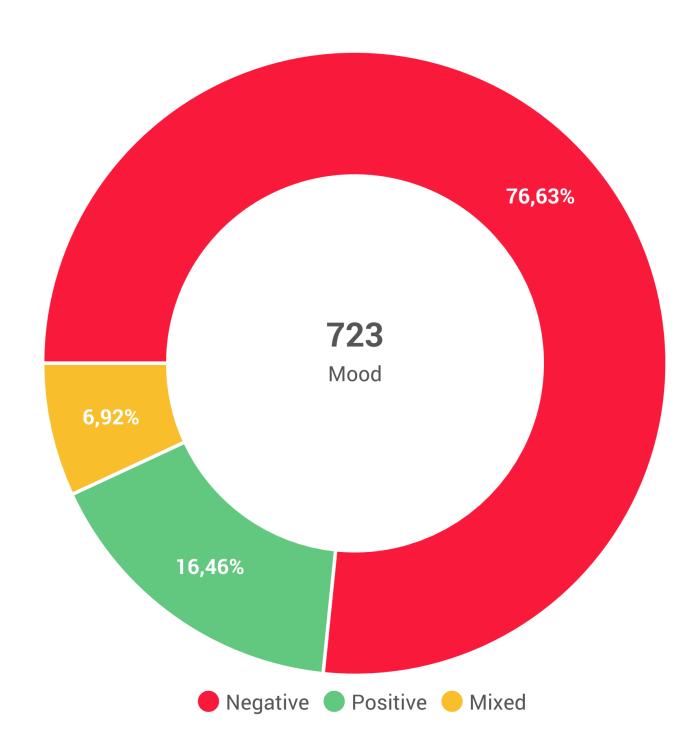


Il sentiment verso Giorgia Meloni

Com'è cambiata l'opinione della rete verso la presidente di Fdi dopo gli scontri di Roma

8 ottobre



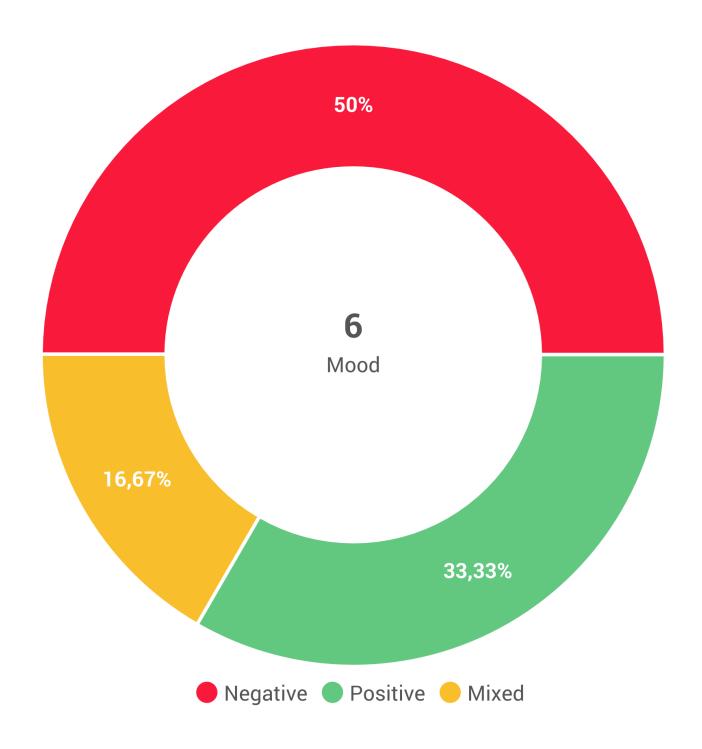


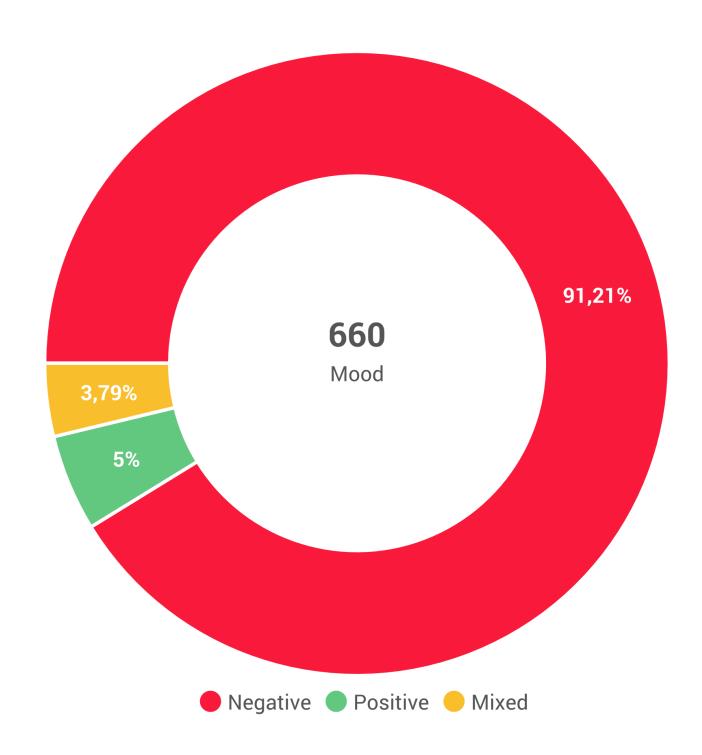


Il sentiment verso Maurizio Landini

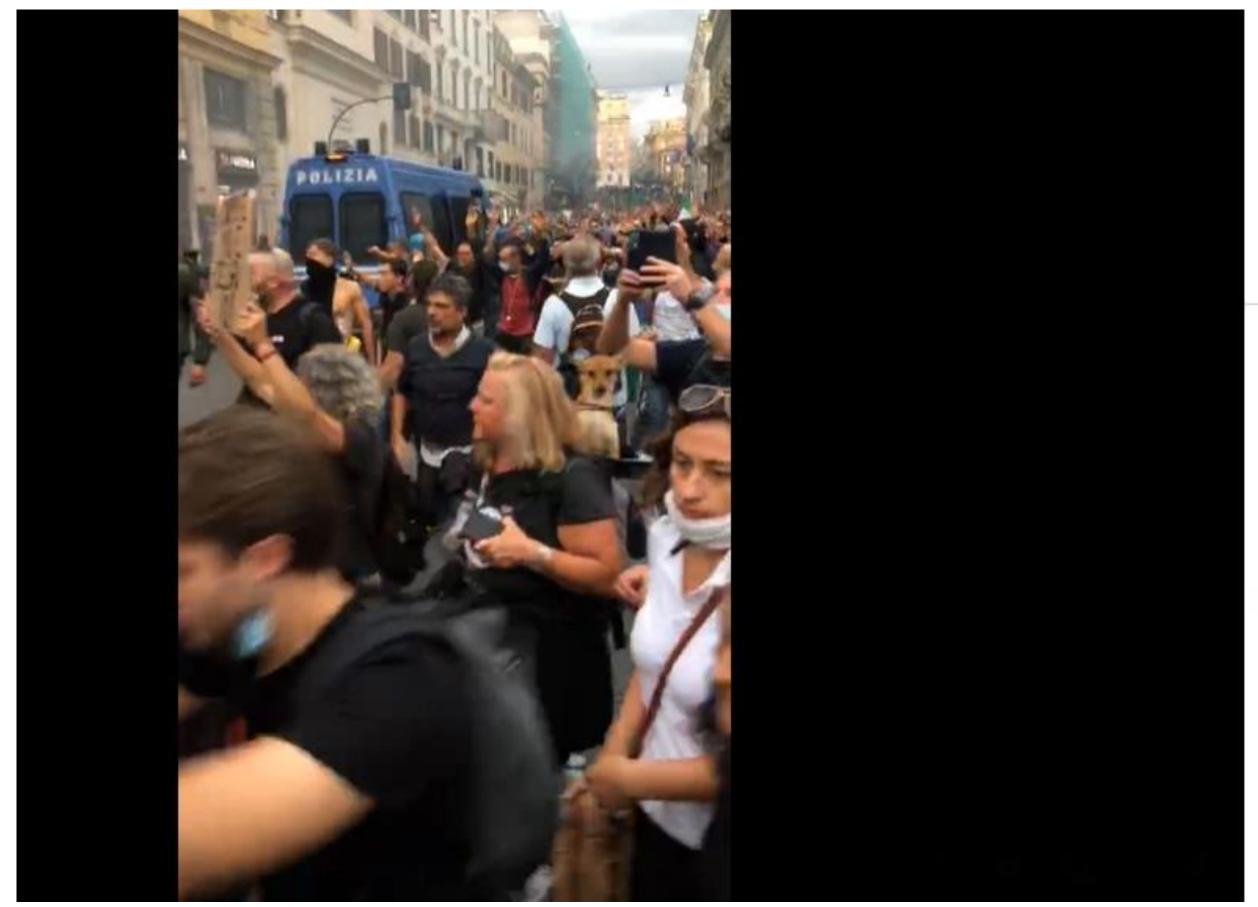
Com'è cambiata l'opinione della rete verso il leader della Cgil dopo gli scontri di Roma

8 ottobre





Alcuni esempi di contenuti rilevati sui social network





Commenti

Nascondi

Più recenti ▼ Mi piace · Rispondi · 22 m

Pippo Abarth · 2:03 Giornalaia ...

Mi piace · Rispondi · 1 g

Carlo Pietripaoli - 5:40 Era ora libertà riprendiamo i nostri diritti facciamolo per i nostri figli per un futuro migliore ,ci stanno distruggendo hanno violato la costituzione,tasse alte carburante corrente ecc..



Grazia Bertolini · 13:13 Esaltati che si muovono per il green pass e per le questioni più gravi, tanto per dirne due , sanità e scuola, se ne stavano zitti a casa.

13 210

Mi piace · Rispondi · 1 g

→ 134 risposte



Donato Libutti - 3:38 Certo che fascisti che urlano LIBERTÀ non si può sentire

Mi piace · Rispondi · 33 m



Ettore Outlaw · 4:32 Grazie A Draghi Speranza Brunetta Lamorgese e i loro alleati per tutto questo è per un obbligo anticostituzionale e antidemocratico

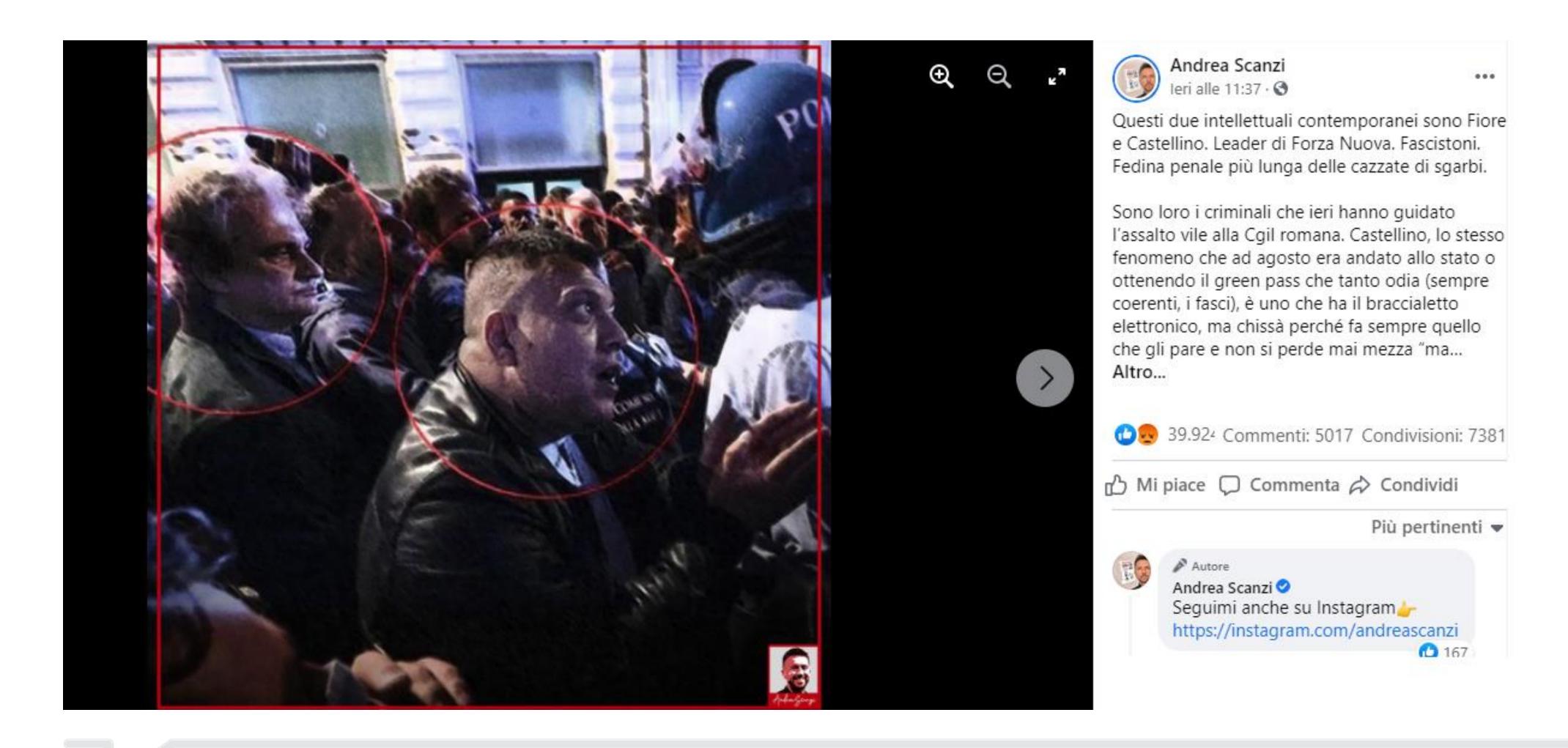


Vittorio Ossino · 2:48 Lo stato al posto di continuare con dittatura lo faccia diventare legge il vaccino e si prenda tutte le responsabilità che provoca il vaccino e tutto questo succede x colpa del governo.

Mi piace · Rispondi · 1 h



Alcuni esempi di contenuti rilevati sui social network



Alcuni esempi di contenuti e commenti rilevati sui social network



No Green Pass, assalto alla sede della Cgil: "Attacco a mondo del lavoro e democrazia"

francesca fioretti 2 ore fa

Come mai erano presenti persone che sono sotto il controllo dei servizi segreti? Come hanno potuto muoversi liberamente fino alla cgi?

RISPONDI

Lo Scemo del Villaggio 11 ore fa

La prossima volta equitalia per favore.

▼ Visualizza 2 risposte

Johnny Mitik2 1 ora fa

CGIL il mondo del lavoro?????

Landini che discrimina i lavoratori è la notizia da dare..

cara fanpage

MultiAngelo1977 14 ore fa

sì infatti ,i sindacati sono dalla parte dei lavoratori? certi big dei sindacati si dovrebbero nascondere,solo per gli stipendi ed i privilegi che hanno

凸 26 夕 RISPONDI

Alessandro poenyx 1 giorno fa

Chiedetevi quanto si porta a casa landini:altro che sindacato.

凸 40 尔 RISPONDI

▼ Visualizza risposta

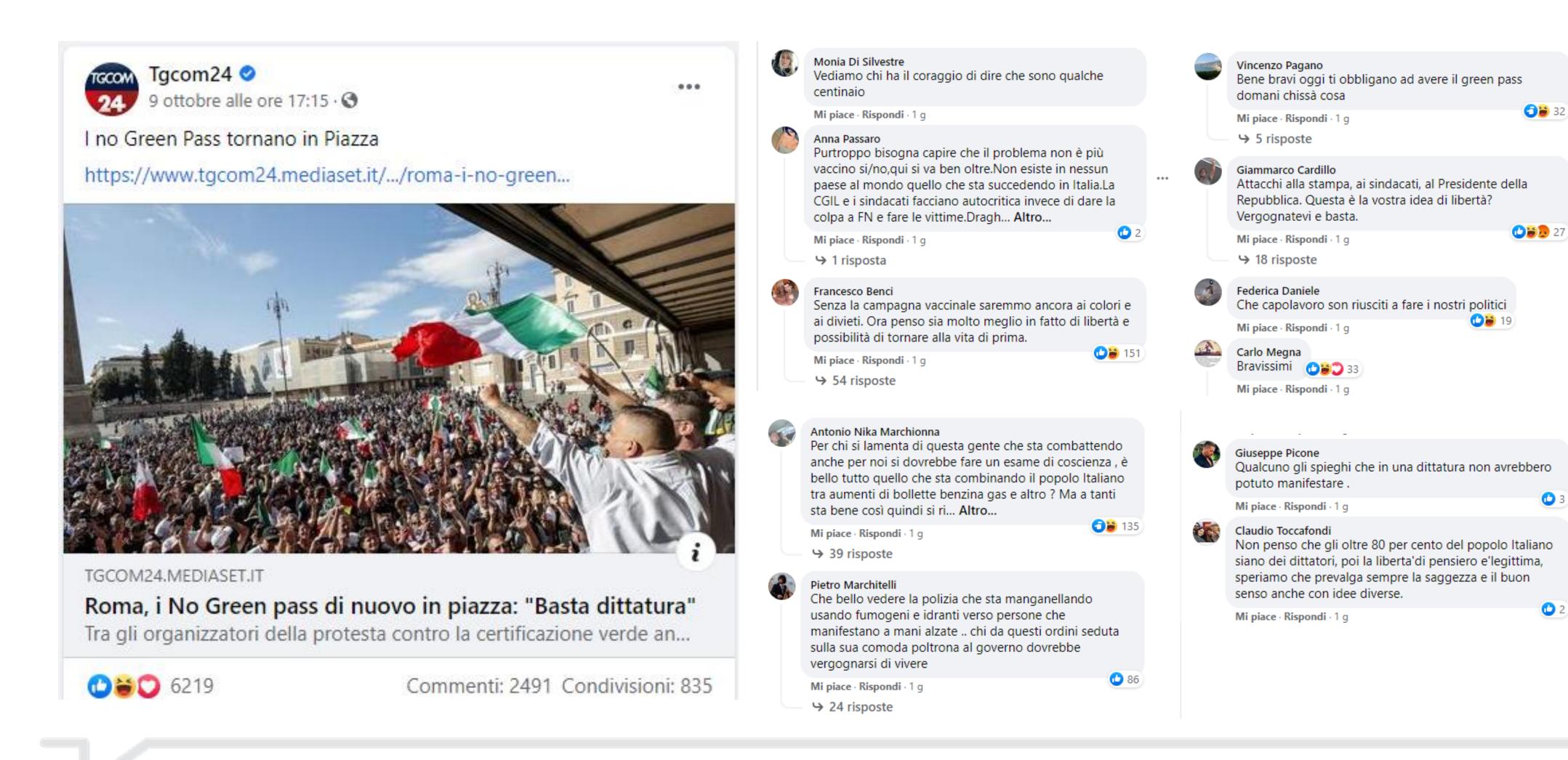
Nome A caso 17 ore fa

Dico due cose: legge reale

凸 1 ♀ RISPONDI



Alcuni esempi di contenuti e commenti rilevati sui social network

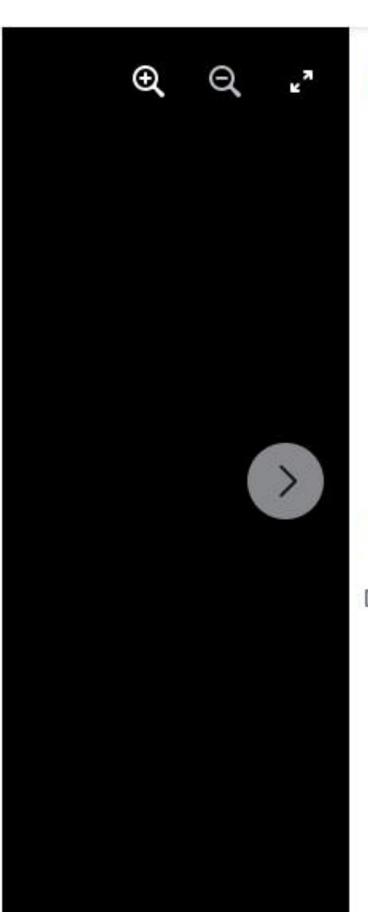




Alcuni esempi di contenuti e commenti rilevati sui social network



«L'assalto alla sede della Cgil nazionale è un atto di squadrismo fascista. Un attacco alla democrazia e a tutto il mondo del lavoro che intendiamo respingere. Nessuno pensi di far tornare il nostro Paese al ventennio fascista» Maurizio Landini





«L'assalto alla sede della Cgil nazionale è un atto di squadrismo fascista. Un attacco alla democrazia e a tutto il mondo del lavoro che intendiamo

respingere. Nessuno pensi di far tornare il nostro Paese al ventennio fascista». Lo afferma il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini a poche ore dall'irruzione nella sede del sindacato da parte dei No green pass. Tafferugli e tensioni si sono verificate durante la manifestazione dei circa diecimila No Green pass in piaz... Altro...





FOCUS Gli scontri di Roma



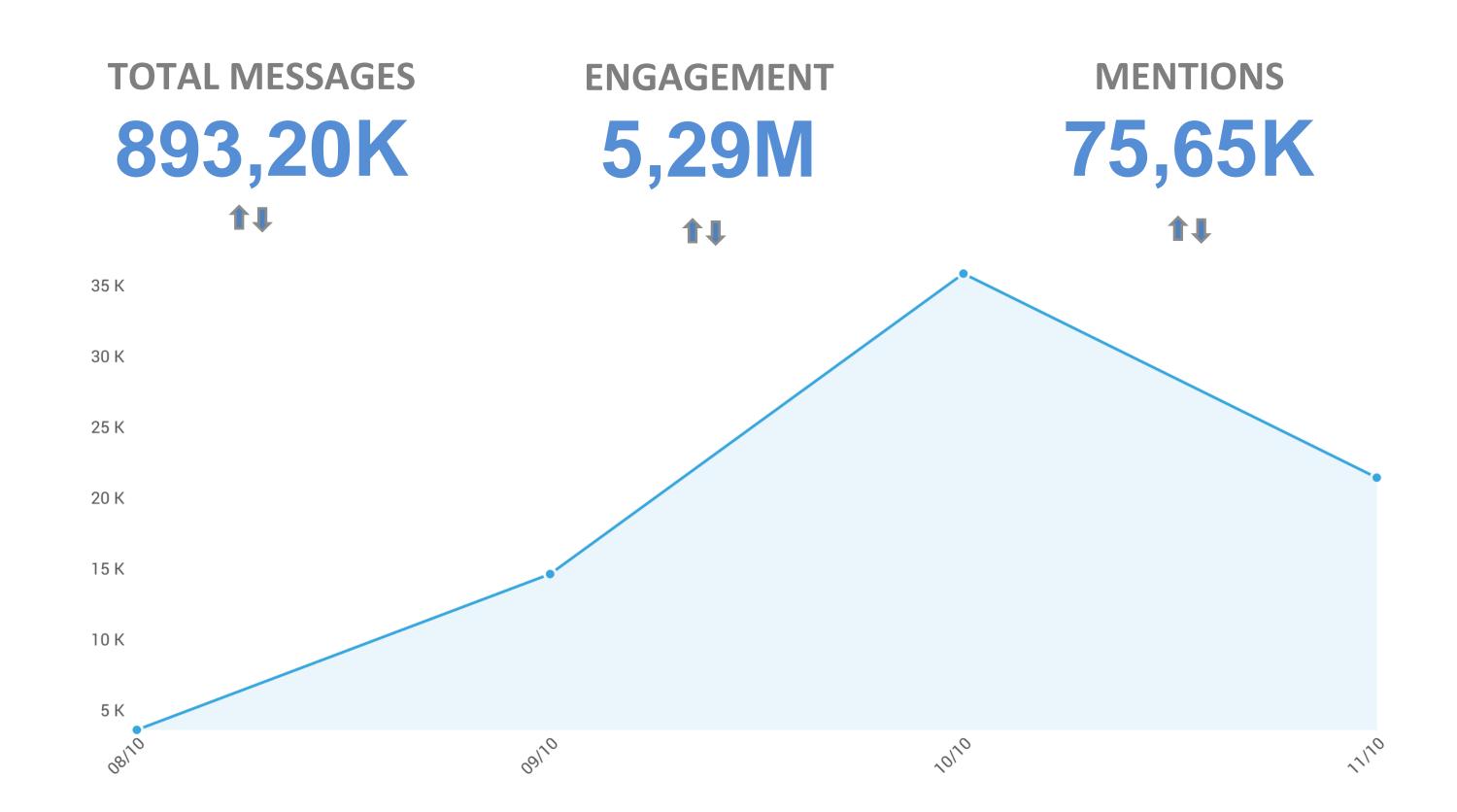
Mentions «Cgil» e «scontri»

Menzioni sulla rete riguardanti gli scontri avvenuti nella Capitale il 9 ottobre

Le mentions riguardanti i fatti di Roma, che comprendono gli scontri tra manifestanti e Polizia nel centro della città, nonché l'assalto alla sede della Cgil, sono state 75,65K in appena 3 giorni e hanno prodotto 5,29 milioni di interazioni, segno che le scene di violenza viste nella Capitale hanno colpito il Paese.

Dal grafico a fianco si può evincere come l'interesse sul tema abbia raggiunto il picco massimo il 10 ottobre, ovvero il giorno successivo agli avvenimenti.

Le prime pagine, gli editoriali, gli approfondimenti pubblicati dai quotidiani, così come i servizi televisivi, hanno prolungato la fase emozionale riguardo gli scontri, accendendo il dibattito sui social network.





Top Trends

Parole e hashtag più utilizzati sui social network in riferimento agli scontri di Roma

Tra i termini più utilizzati troviamo delle indicazioni molto chiare:

- L'episodio è percepito dalla maggior parte degli utenti della rete come un atto di violenza (39,11K) da parte dei manifestanti. Sono in molti a richiamare l'attenzione sulla matrice fascista (15,36K) dell'assalto alla sede della Cgil.
- In molti chiedono alla politica di condannare (7,30K) quanto successo, quasi a richiamare i partiti alle proprie responsabilità e ad abbassare i toni dello scontro in un momento così delicato per il Paese.
- Numerosi sono poi i richiami al pericolo per la democrazia (7K) che questi atti di violenza rappresentano.
- Risulta chiaro poi agli utenti il ruolo primario di Forza Nuova (6,68K) e dei suoi esponenti negli atti di devastazione compiuti nella Capitale.

Terms and hashtags	Count
violenza	39,11K
cgil	20,06K
green pass	16,25K
assaltare	15,94K
fascista	15,36K
roma	15,07K
manifestazione	10,35K
sede della cgil	8,57K
manifestare	8,42K
ottobre	8,10K
sindacato	7,75K
manifestante	7,39K
condannare	7,30K
democrazia	7K
scontrare	6,74K
forza nuova	6,68K
attaccare	6,44K



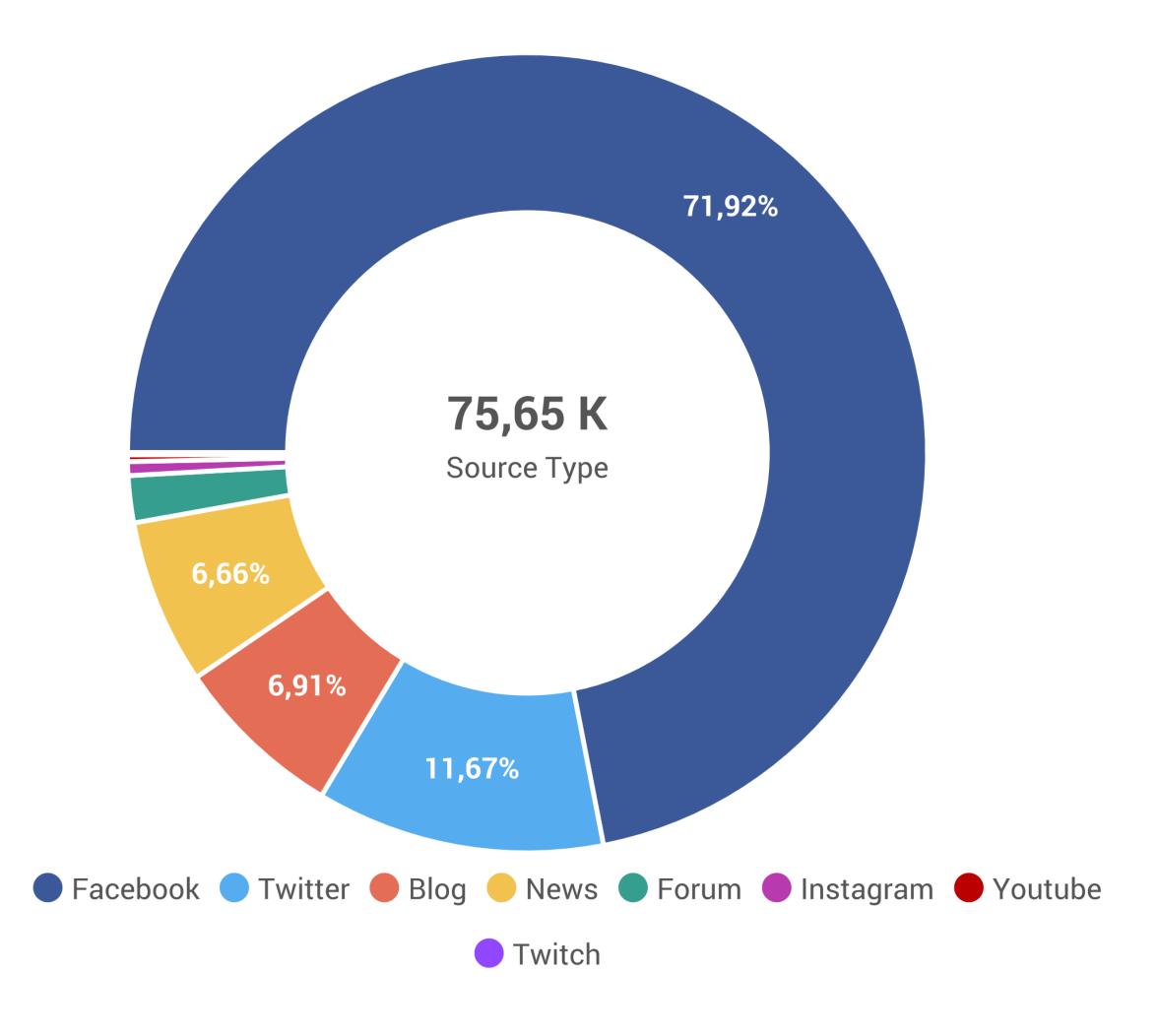
Sources

I canali ove si sono sviluppate le conversazioni

Tra i canali dove si ritrovano i volumi maggiori in termini di pubblicazioni, al primo troviamo nuovamente Facebook (71,92%), seguito da Twitter (11,67%) e dai canali di Blog (6,91%) e Blog (6,66%).

Come per la tematica Green pass, anche il tema scontri è di fatto molto influenzato dall'intensa attività di media e giornalisti, i quali attraverso i propri racconti e punti di vista hanno alimentato il dibattito, concentrandolo di fatto nel giorno successivo gli avvenimenti.

Ad ogni modo, le due questioni sembrano riguardare perlopiù persone con età media sopra i 40 anni, vista l'alto numero di pubblicazioni su Facebook.





Ballottaggi Roma

L'andamento del sentiment sui candidati sindaco a Roma

Non solo politica nazionale. Gli avvenimenti del 9 ottobre a Roma hanno influenzato anche il sentiment sui candidati sindaco nella Capitale.

A risentirne è stato soprattutto Roberto Gualtieri, il cui sentiment negativo è aumentato di 5 punti, a fronte di una diminuzione del sentiment positivo di 7 punti percentuali.

Anche Enrico Michetti ha visto una contrazione, seppur in misura minore, rispetto allo sfidante. Il candidato sindaco del centrodestra conserva un sentiment positivo che si attesta al 24,81% (circa 2,5 punti in più di Gualtieri).

Osservando i dati, si può notare come tra il 9 e l'11 ottobre il sentiment sui candidati sindaco si sia ulteriormente polarizzato, aumentando i mood positivo/negativo e diminuendo il mood neutro.

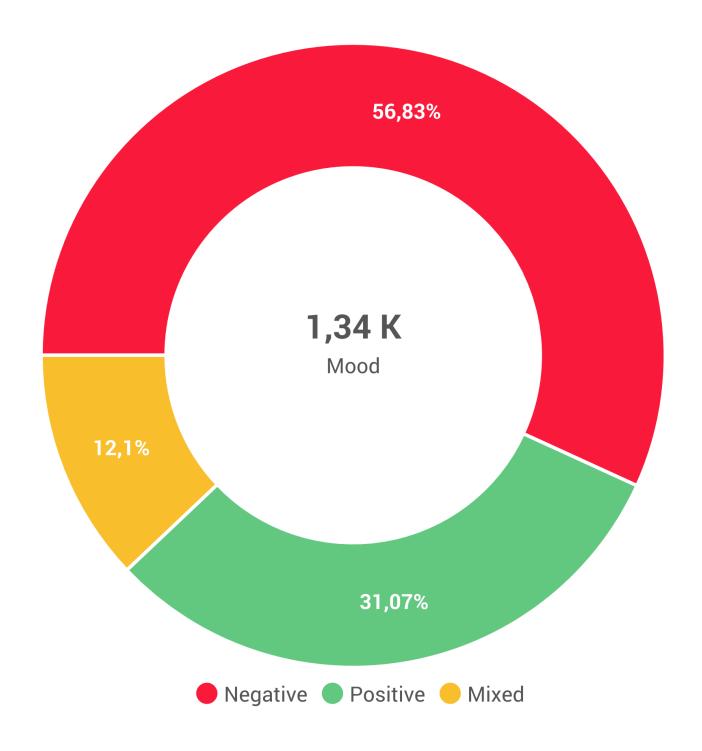
Gli episodi avvenuti per le strade della Capitale, e le successive reazioni politiche, potrebbero aver convinto una buona parte degli elettori indecisi ad andare a votare, nonostante una iniziale indecisione circa la partecipazione al voto.

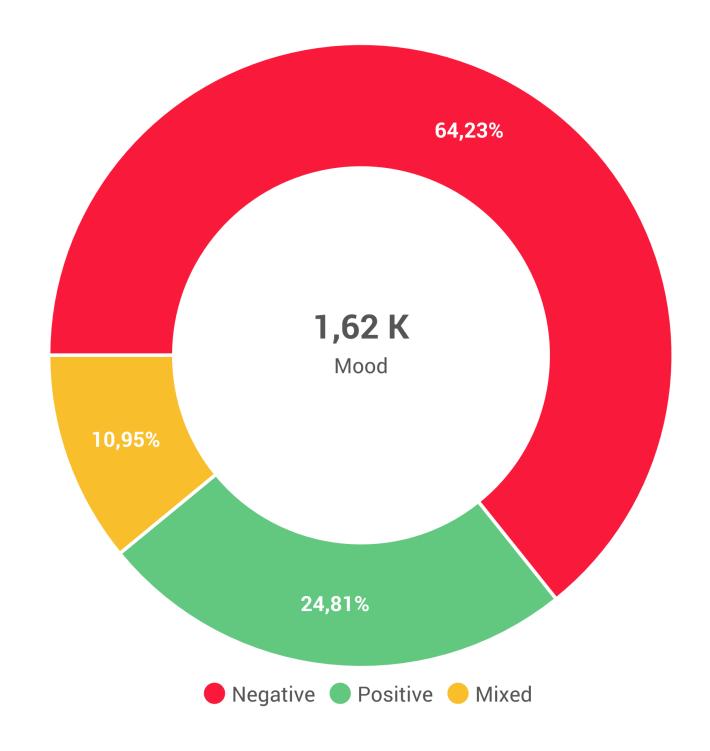


Il sentiment verso Enrico Michetti

Com'è cambiata l'opinione della rete il candidato sindaco del centrodestra a Roma

8 ottobre



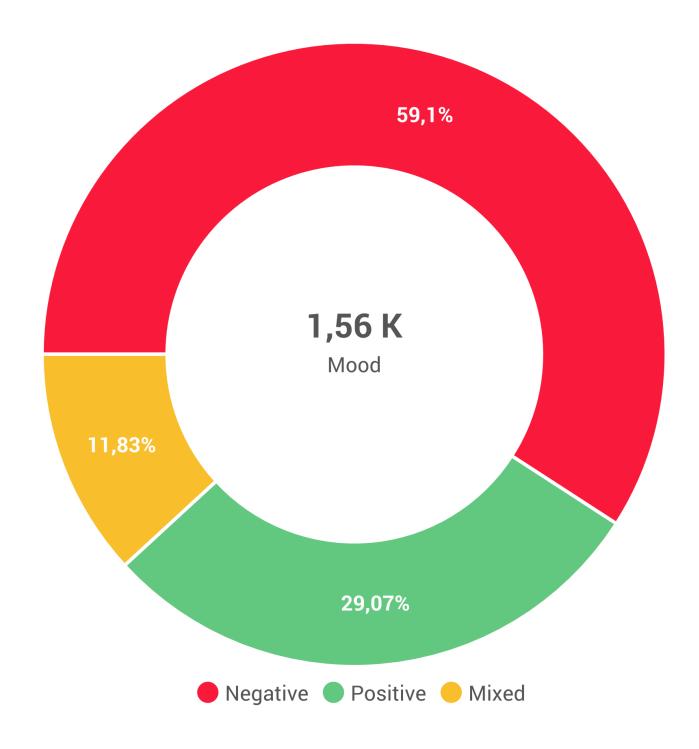


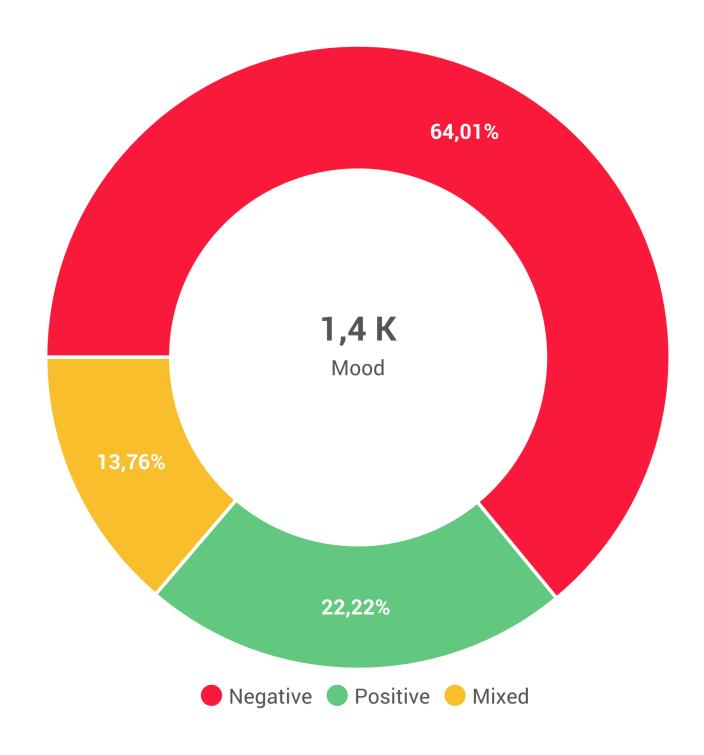


Il sentiment verso Roberto Gualtieri

Com'è cambiata l'opinione della rete verso il candidato sindaco del centrosinistra

8 ottobre





Alcuni esempi di contenuti e commenti rilevati sui social network

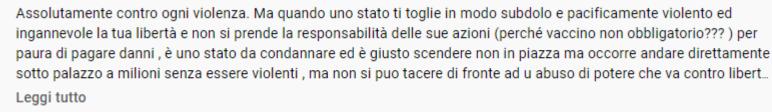


#15 SU TENDENZE

No Green Pass Roma, tensioni vicino Montecitorio: la polizia lancia lacrimogeni

147.662 visualizzazioni • 9 ott 2021

Carlo Canesi 2 giorni fa



△ 126 🖓 RISPONDI

Visualizza 55 risposte

claudio piano 2 giorni fa

secondo voi cosa deve scrivere " la repubblica " che vive tramite le donazioni dello stato ??

占 58 尔 RISPONDI

▼ Visualizza 6 risposte

Quel, signore in t-shirt chiara che dispensa calci ad un poverello non sarà per caso un poliziotto? senza alcun segno di riconoscimento?e poi i fascisti sono quelli che assaltano la cgil?mah messi bene siamo! Io quel signore li lo processerei per direttissima....e gli farei provare gli stessi 3 minuti di paura....sono solo chiacchere e distintivo....

▼ Visualizza 3 risposte

Colpire con quel calcio una persona già bloccata a terra è da medaglia al valore x civiltà complimenti uomo di neanderthal il ministro dell'interno sarà orgoglioso di te ..no come quella scandalosa di vicequestore salita sul palco x esprimere pacificamente una sua opinione grazie istituzioni grazie di averci regalato una nuova era 🤲 🦥

SKYANDY69 1 giorno fa

Quasi tutti quelli delle forze dell'ordine non sono identificabili con numeri sulla divisa,come in altri paesi

△ 30 夕 RISPONDI

Visualizza 10 risposte

Cmq quello è palazzo Chigi, a Montecitorio sono arrivati pochi manifestanti che si sono limitati a parlare con le fdo a protezione del Parlamento.

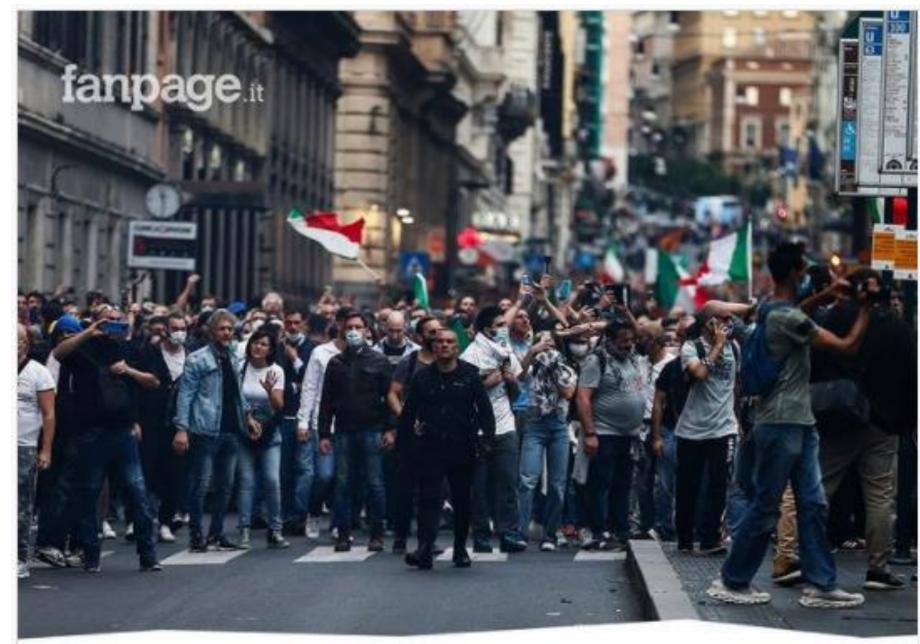
△

□ RISPONDI

■ RISPON



Alcuni esempi di contenuti e commenti rilevati sui social network



I fascisti hanno assaltato la sede nazionale del sindacato Cgil e nessuno li ha fermati





Alcuni esempi di contenuti e commenti rilevati sui social network

...



Giuseppe Conte 🥏

Ai delinquenti che hanno ferito Roma, assaltato la sede del sindacato e aggredito il personale sanitario non interessano le istanze di cittadini sfiancati dalla pandemia e dalle restrizioni imposte dall'emergenza. Li conosciamo bene, la storia ci ha già insegnato a diffidare di loro: soffiano sul fuoco del malcontento sociale solo per tornaconto personale, non sono la soluzione ma il problema che la allontana.

Il Movimento 5 Stelle aderisce e rilancia le iniziative volte allo scioglimento di Forza Nuova e delle altre sigle della galassia eversiva neofascista. Saremo in prima fila per tutte le iniziative parlamentari che muoveranno in tal senso.

Siamo però consapevoli che non basterà questo, così come sappiamo che ignorare le proteste di piazza – quelle legittime e pacifiche - non aiuta a lavorare al bene del Paese. Nelle manifestazioni di queste settimane, infatti, oltre a posizioni antiscientifiche e pericolosamente ambigue, si è raccolto anche un malessere generalizzato, quello economico e sociale di tante persone colpite duramente dalla crisi pandemica, di chi sente la necessità di esprimere la propria sofferenza, il proprio disagio.

Dobbiamo ascoltare la rabbia di chi guarda al futuro con angoscia e preoccupazione. Dobbiamo fare tutti di più per dare risposte concrete: serve uno scatto di credibilità per mettere fuorigioco chi spaccia illusioni a basso costo e fomenta l'odio sociale.

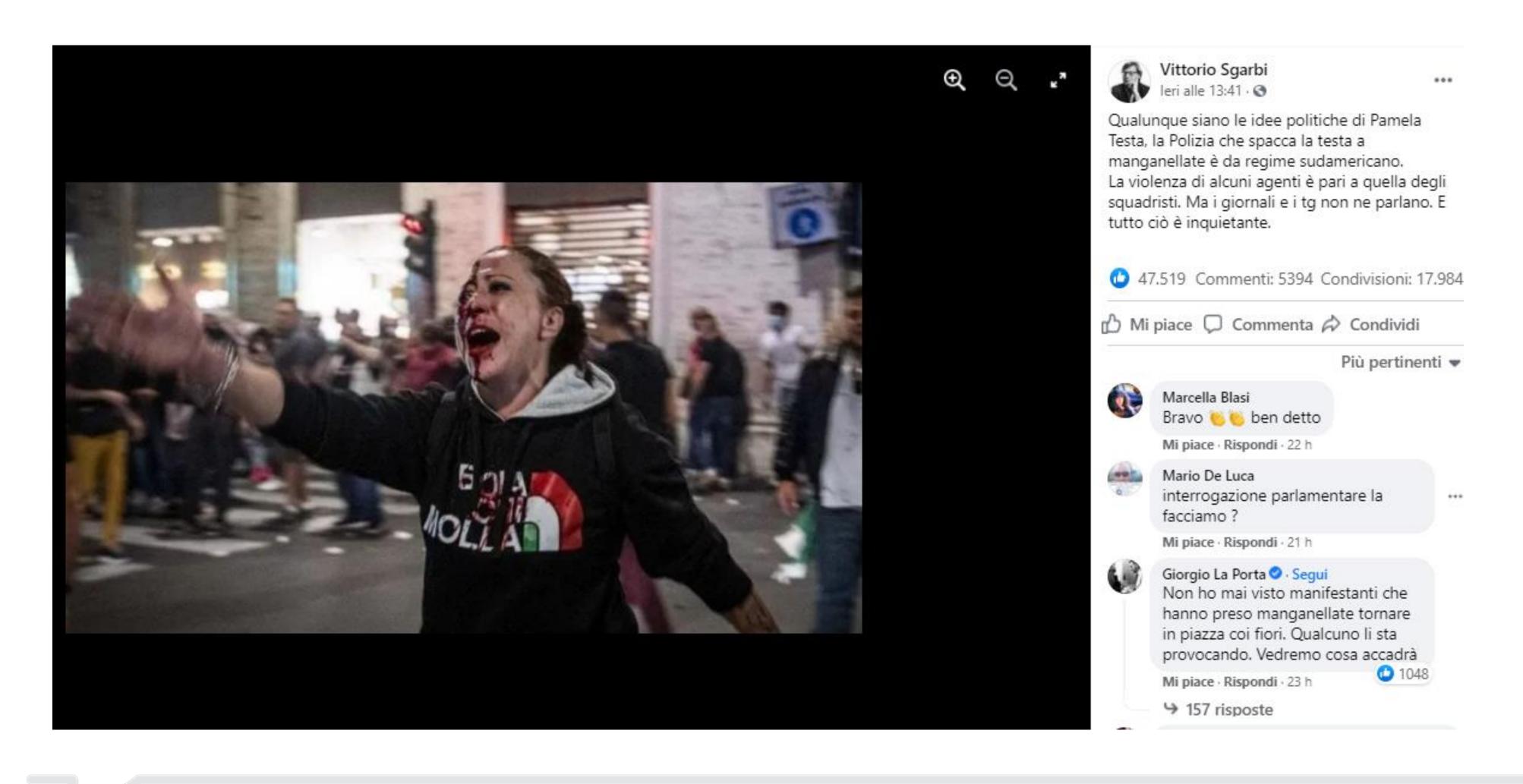
Rimbocchiamoci le maniche.



Commenti: 6916 Condivisioni: 3298

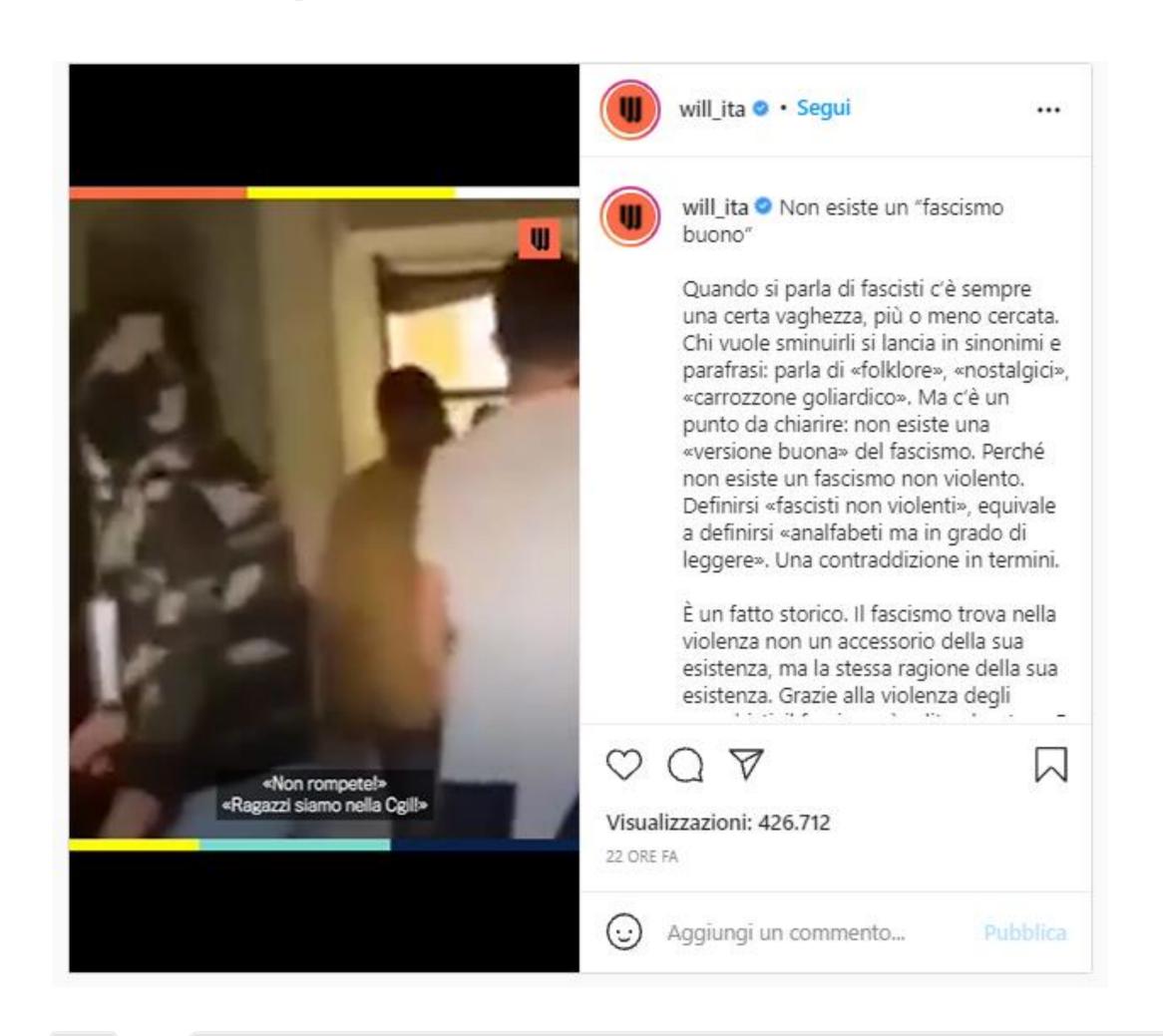


Alcuni esempi di contenuti e commenti rilevati sui social network





Alcuni esempi di contenuti e commenti rilevati sui social network







FOCUS L'assalto virtuale alla politica



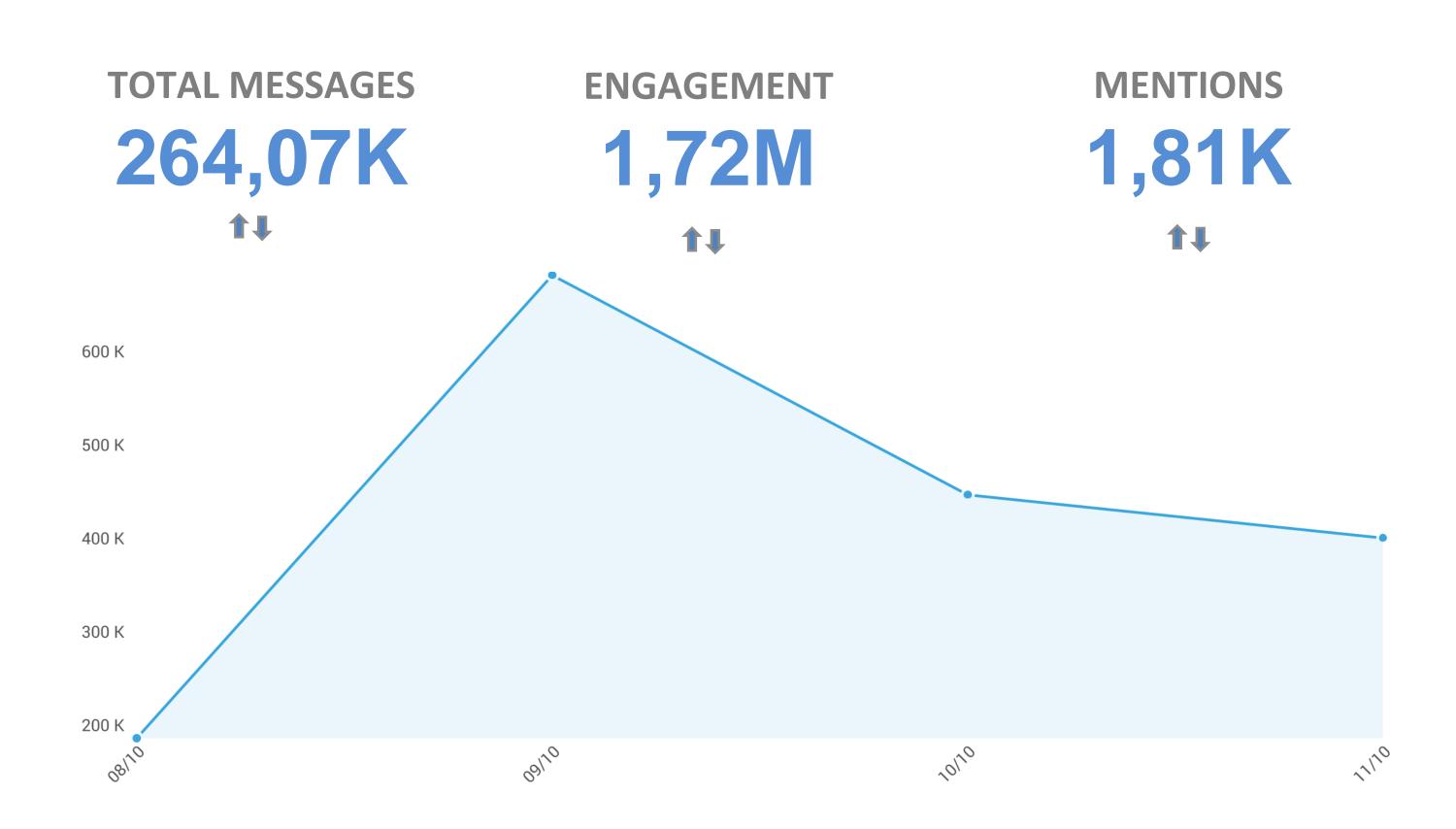
L'assalto «virtuale» al Parlamento dei «No Green Pass»

Boom di commenti negativi sulle pagine dei politici

Se i manifestanti per le vie di Roma non sono riusciti ad arrivare in Parlamento, lo hanno fatto tramite i social, assaltando virtualmente le pagine dei parlamentari italiani e dei loro partiti. Tra il 9 e l'11 ottobre, infatti, sui canali social dei politici si sono sviluppate 264K conversazioni, che hanno prodotto un engagement di 1,72 milioni.

Nel dettaglio, il picco si è avuto proprio il 9 ottobre, nelle ore successive agli scontri in piazza a Roma. I post dei politici (1,81K in totale nel periodo preso in esame) hanno prodotto milioni di reazioni in pochissime ore.

Un vero e proprio «assalto virtuale», che ha visto i canali social dei politici sommersi di commenti negativi (il sentiment negativo supera l'80%) e insulti.





Alcuni esempi di contenuti e commenti rilevati sui social network

Tra i post con maggior engagement quello del ministro della Salute, Roberto Speranza. La sua espressione di solidarietà alla Cgil è stata commentata oltre 26mila volte, un numero di commenti molto sopra alla media.

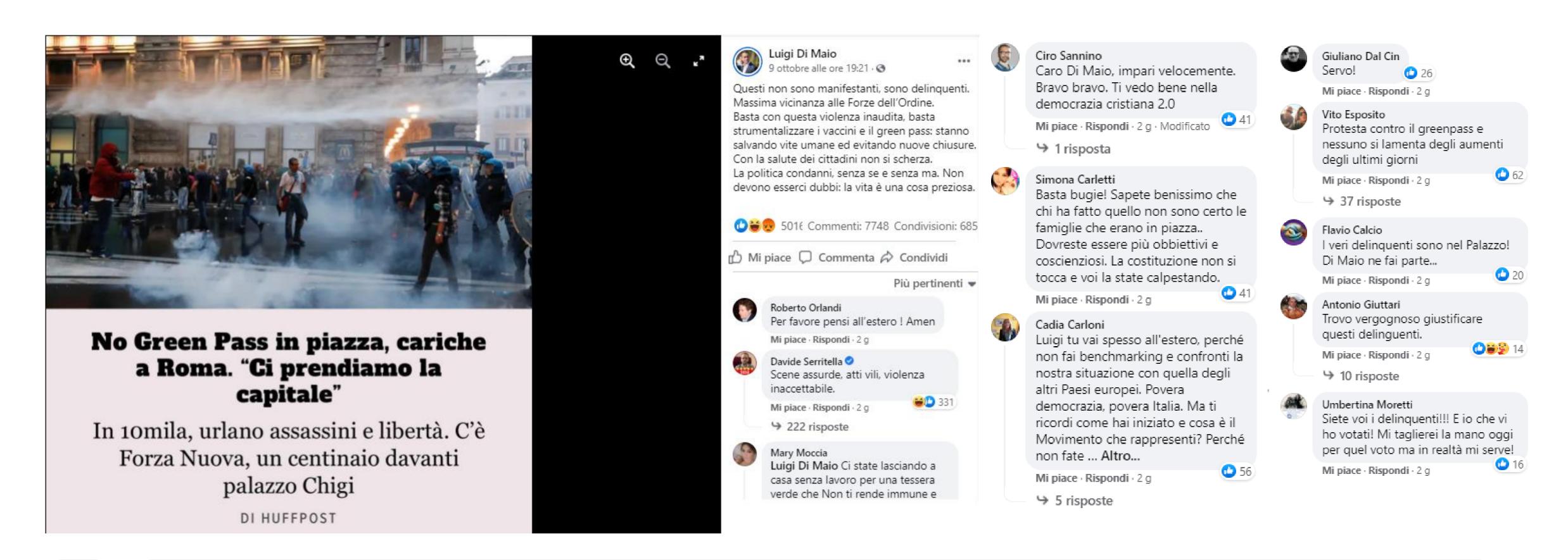






Alcuni esempi di contenuti e commenti rilevati sui social network

Anche nel post di Luigi Di Maio, nonostante il M5S abbia a lungo incarnato una forza anti-sistema, si trovano prevalentemente commenti negativi.





Alcuni esempi di contenuti e commenti rilevati sui social network

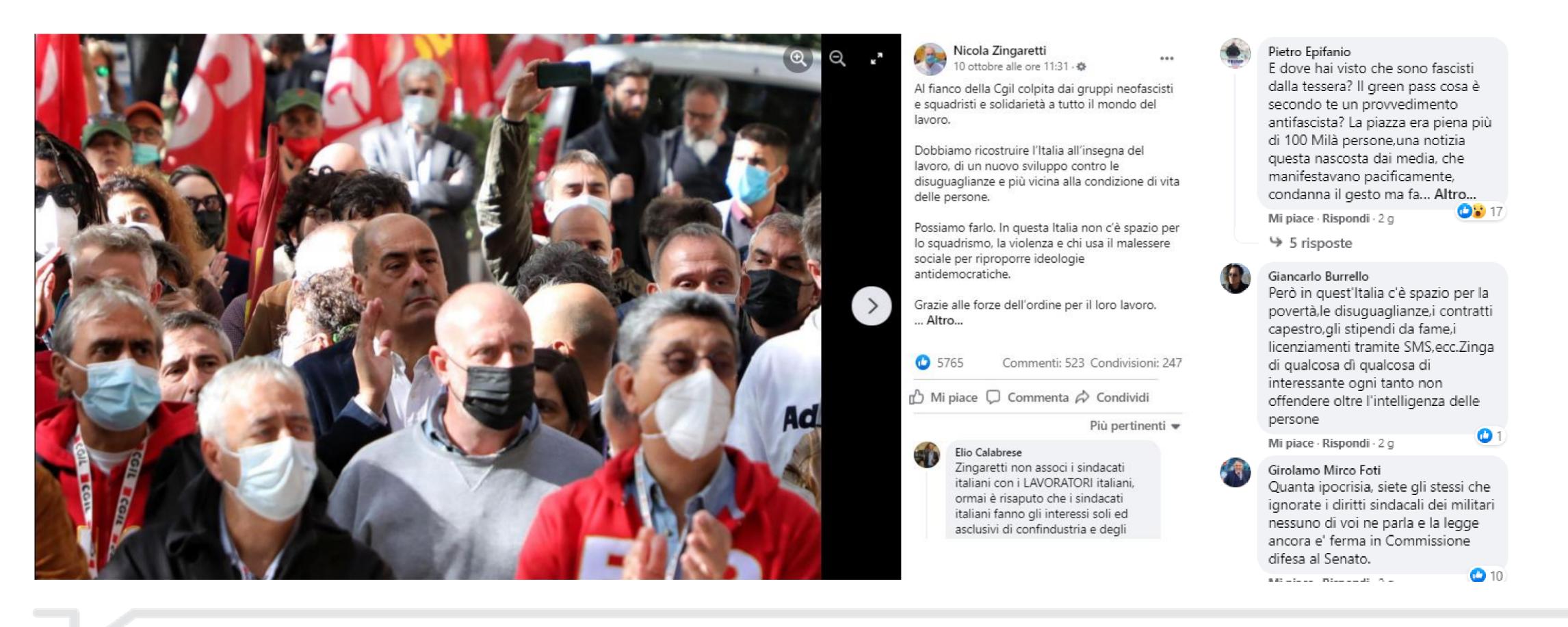
Allo stesso modo anche il post di Enrico Letta è diventato terreno fertile per l'assalto «virtuale» degli utenti contrari al green pass, i quali hanno accusato il segretario di Pd di essere complice dell'attuale «dittatura sanitaria».





Alcuni esempi di contenuti e commenti rilevati sui social network

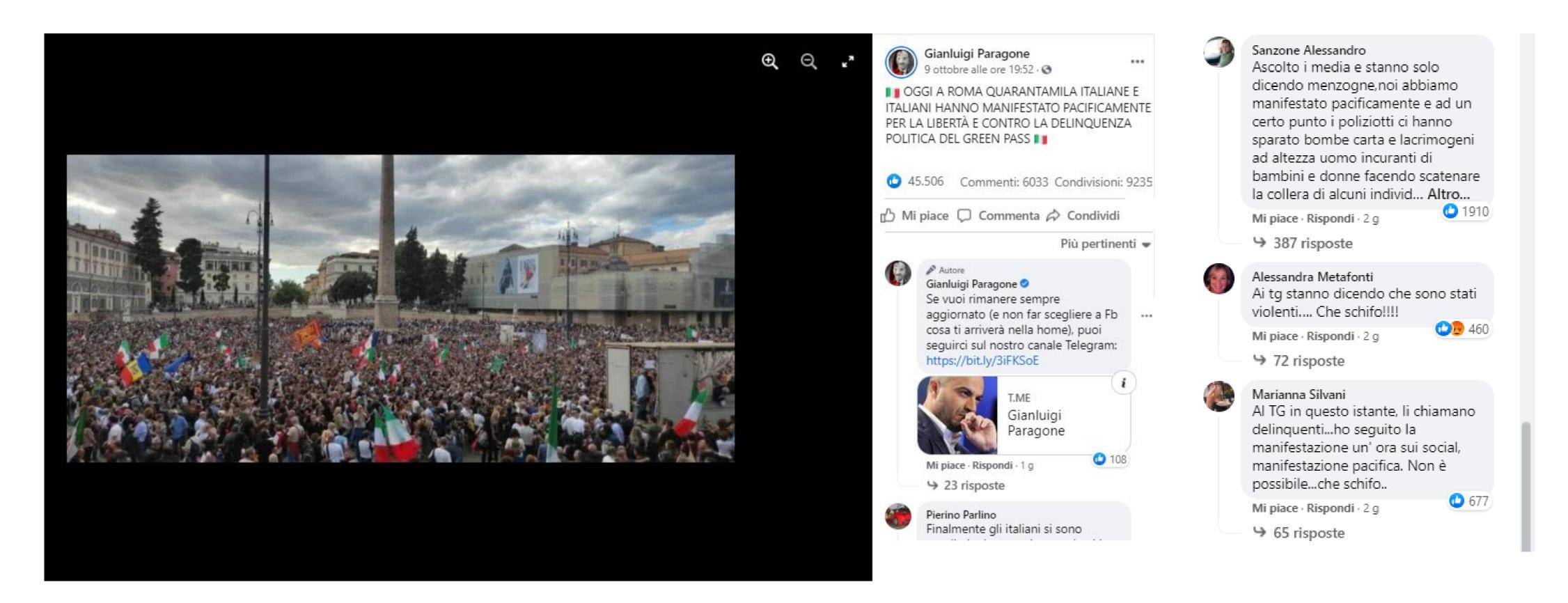
Uno dei post presi maggiormente d'assalto è stato quello dell'ex segretario del Pd Nicola Zingaretti, il quale ha subito caratterizzato politicamente le violenze, attraendo il dissenso di quanti sono più preoccupati per il lavoro che per una ipotetica minaccia estremista.





Alcuni esempi di contenuti e commenti rilevati sui social network

Il posto di Gianluigi Paragone, il quale ha appoggiato la protesta in piazza del Popolo, è risultato quello con meno commenti negativi, diventando un punto di riferimento per gli utenti «no green pass».





Sede Legale | Via Baccarini 40 • 00176

info@socialcomitalia.com www.socialcomitalia.com